



- avv. Nicola PELI In ordine alle misure previste per la crisi occupazionale invita a precisare “se i 10.000 euro previsti siano aggiuntivi ai 7.500 dello scorso anno”..

- sindaco-presidente Sostiene che “gli specifici interventi sono distribuiti su più capitoli”. E aggiunge: “Per essere vicini al cittadino abbiamo definito 7 o 8 previsioni di spesa. Quindi per una valutazione compiuta occorre valutare gli importi complessivi”.

- Bianca MAIOLINI Ritene che per consentire i necessari approfondimenti, fra la consegna del bilancio e l'approvazione sarebbe necessario un lasso di tempo più ampio. Dopo aver insistito sull'esigenza che “il momento del bilancio sia caratterizzato da un reale coinvolgimento della popolazione, specie per quanto concerne i progetti di sviluppo”, dichiara: “Rilevo che la gestione rifiuti è caratterizzata da un aumento delle tariffe. E' un dato che deve indurci a riflettere ed a moltiplicare gli sforzi affinché le percentuali di differenziata subiscano un incremento. Comunque, per sollecitare comportamenti virtuosi ritengo opportune specifiche iniziative di sensibilizzazione che insistano sui possibili vantaggi della raccolta differenziata in termini di riduzione dei costi.

In ordine agli interventi nel sociale mi è parso di capire che le iniziative previste si pongono in ideale continuità con gli orientamenti delle passate amministrazioni. Sarà anche vero. Ma allora non mi spiego per quale ragione sia sparito il cosiddetto ‘bonus bebè’ che costituiva un importante segno di attenzione alle famiglie. A mio parere, invece, le apprezzabili finalità del sussidio ne giustificavano ampiamente la conferma. Del resto, in caso di risorse inadeguate, si poteva benissimo ritoccare gli stanziamenti previsti per le feste.

A proposito dell'impegno su Ome Giovani per lo sportello di ascolto ritengo che le specifiche iniziative meriterebbero di essere ulteriormente ampliate.

In ordine, poi, al cosiddetto ‘pedibus’ sollecito il comune a farsi carico dell'iniziativa, se necessario utilizzando l'apporto delle associazioni. Perché in tal modo lo scuolabus potrebbe essere destinato ad altre finalità come, ad esempio, il trasporto degli anziani al mercato”.

- sindaco-presidente: Nella replica dichiara che:  
. lo schema di bilancio è stato preventivamente esaminato dall'apposita commissione  
. la lettera spedita ai consiglieri sul deposito del bilancio ed i termini per la formulazione degli eventuali emendamenti rispecchiava fedelmente le indicazioni contenute nel regolamento di contabilità  
. i contributi allo sport, almeno parzialmente, sono vincolati da precisi impegni contrattuali.  
. i contributi assegnati alle feste, anche per i vincoli fissati dalle normative, non sono particolarmente rilevanti.  
. in ordine alle iniziative destinate ai giovani, “Ome Giovani è soltanto una delle realtà considerate perché –ad esempio- anche le risorse destinate all'Accademia Musicale hanno come destinataria quella fascia di popolazione”.  
. il costo dello scuolabus è sicuramente consistente. “Ma prima di decidere in ordine all'eventuale soppressione del servizio, è necessario svolgere una riflessione approfondita”.

- assessore ing. PRATI Relaziona sul costo della raccolta rifiuti fornendo sia i dati a consuntivo, sia quelli preventivi. Pur in presenza di un incremento, concorda sulla necessità di sviluppare la differenziata anche attraverso iniziative di sensibilizzazione dei cittadini. Prima di concludere ricorda che il bando per l'appalto del servizio è in fase di elaborazione e che l'ipotesi considerata prevede il mantenimento dei cassonetti in abbinamento alla differenziata con l'intento di incentivare questa modalità di raccolta.

- Rino MAIOLINI Ricorda che “la politica dei tagli attuata dal governo centrale –secondo un trend che si ripete nel tempo- ha fortemente penalizzato i comuni”. Segnala, con soddisfazione, che “nonostante la rarefazione dei finanziamenti statali, i primi tre titoli del bilancio

-nella misura del 65%- sono alimentati da risorse proprie” ed invita a non sottovalutare il rilievo di questo dato.

“Anche il bilancio 2011, soggiunge, riflette quel pensiero che, possiamo dire, rappresenta una costante di tutte le amministrazioni che si sono succedute nel tempo.

Mantenere i servizi alla persona fornendo un sostegno rapido e concreto alle persone che vivono situazioni di riconosciuta difficoltà; spalmare le economie ed i tagli su altre iniziative mantenendo e, per quanto possibile, incrementando le risorse destinate ai servizi sociali; confermare gli standards di qualità degli interventi è infatti indicativo di una sensibilità che si colloca nel solco di una lunga tradizione.

Nel segno di una apprezzabile continuità è, anche, l’impegno per i servizi culturali, il complesso museale, l’orto botanico, l’istruzione primaria che dimostra –fra l’altro- come il rilievo di questi servizi sia avvertito.

La stessa esperienza della Scuola di Formazione non avrebbe certamente avuto gli esiti che conosciamo se non vi fosse stato il convinto sostegno dell’amministrazione.

Ome ha servizi di qualità e desidera mantenerli. Come desidera mantenere quelle sinergie con l’associazionismo, sia esso rappresentato dai comitati, dal gruppo alpini, dall’Accademia Musicale, e altri che rappresentano, anche, altrettante occasioni di coinvolgimento e partecipazione.

Del resto, a confermare l’entità dell’impegno che l’amministrazione ha profuso nel sociale mi sembra sufficiente un dato di natura squisitamente contabile: considerato il complesso della spesa, il compendio termale incide soltanto nella misura del 17% mentre l’insieme degli interventi che ho citato raggiunge una percentuale di gran lunga superiore.

Per le ragioni che ho evidenziato -che confermano una oculata politica di bilancio- non ho quindi difficoltà ad assicurare il convinto sostegno del gruppo di maggioranza e mio personale”.

- sindaco-Presidente: Svolge brevi considerazioni sul “trend” dei finanziamenti statali ed osserva “i riscontri disponibili documentano efficacemente la situazione”.

- geom. Luca COSTA Valuta in circa il 10% i “tagli allo sport” (riferiti principalmente al CSI ed alla polisportiva), ma invita a considerare “l’indicazione di 26.000 euro relativa alla posa del sintentito nel campo sportivo dell’oratorio”.

- dott. Rino MAIOLINI A proposito del cosiddetto “bonus bebè” dichiara: “mi corre l’obbligo di ricordare che, in realtà quel tipo di bonus non è mai esistito. Erano, invece, previsti contributi alle famiglie per la nascita dei figli. In ogni caso invito colleghi a considerare che in bilancio vi sono altri interventi, dedicati alle famiglie, che sostituiscono i 20.000 euro tagliati”.

- Bianca MAIOLINI Osserva, in proposito, che l’”idea del bonus bebè era piaciuta come forma specifica di sostegno”. In sede di dichiarazione di voto anticipa l’astensione del suo gruppo motivandola con “esigenze di coinvolgimento e di partecipazione”.

In assenza di ulteriori interventi –indetta la votazione- il presidente ne proclama l’esito nelle seguenti risultanze:

- consiglieri favorevoli: nove (maggioranza)
- consiglieri contrari: uno (N. Peli)
- consiglieri astenuti: due (Maiolini B e Salvi)

La successiva votazione tesa a conferire alla delibera l’immediata eseguibilità ottiene invece:

- undici voti favorevoli
- un solo voto contrario (N. Peli)